



"Liceo Scientifico Statale "Guido Castelnuovo""

Via A. La Marmora, 20 50121 Firenze ☎: 0555001651 Fax: 0555000954

URL: www.liceocastelnuovo.it



fips04000r@istruzione.it - liceocastelnuovo@liceocastelnuovo.it - liceo.castelnuovo@legalmail.it

Prot . n.° 8701/4I
Comunicato n.° 106

Firenze, 20/11/2009

AI DOCENTI COORDINATORI di CLASSE
AI DOCENTI
ALLA COMMISSIONE VISITE e VIAGGI
ISTRUZIONE
AL PERSONALE A.T.A.

OGGETTO: "PROGETTO VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE, O CONNESSI AD ATTIVITA' SPORTIVE".

Le visite e i viaggi di istruzione sono regolati dalle Circolari Ministeriali n.272 dell'11/09/91 e 291 del 14/10/92 e successive modificazioni e integrazione, dal Decreto Legislativo n.111 del 17/03/95 e dalla C.M. n.623 del 2/10/96. Quest'ultima stabilisce che l'intera gestione di tali attività rientra nella completa autonomia decisionale e nella responsabilità degli organi collegiali della scuola, che determinano autonomamente il percorso più opportuno di realizzazione delle iniziative in modo che siano compatibili con l'attività didattica, nonché il numero di allievi partecipanti, le destinazioni (in Italia o all'Estero) e la durata.

Vige per il Liceo Scientifico Statale "G. Castelnuovo" il "Regolamento per i viaggi d'istruzione, gli scambi culturali, le visite guidate e le uscite didattiche" approvato il 1/3/2007 dal Consiglio d'Istituto.

Sono demandati ai Consigli di Classe le proposte e al Collegio dei Docenti e al Consiglio di Istituto l'approvazione e i criteri del "Progetto Viaggi Istruzione". In quanto parte integrante dell'attività didattica dell'Istituto devono rientrare nelle finalità generali del P.O.F. ed essere compresi, su proposta degli organi collegiali, nel "programma annuale d'esercizio" elaborato dalla Giunta Esecutiva e deliberato dal C.d.I. entro il 31 gennaio.

Lo stesso progetto deve essere attuato tenendo conto della direttiva della Comunità Economica Europea 314/90 in materia di pacchetti turistici.

Tale normativa, finalizzata ad inserire elementi di chiarezza e trasparenza nel rapporto tra agenzie di viaggio ed utenti (rapporto che configura un vero e proprio contratto), ha carattere prescrittivo e, pertanto, è necessario che le scuole abbiano precisa consapevolezza dei diritti e degli obblighi che discendono dal contratto stesso.

I Consigli di Classe formuleranno le proposte di visite e viaggi di istruzione, inerenti alle linee di programmazione didattico-formativa. Tali attività devono avere, infatti, una precisa e adeguata programmazione sin dall'inizio dell'anno scolastico, ad esclusione delle uscite didattiche e delle visite occasionali di un sol giorno, in quanto si qualificano come vere e proprie attività complementari della scuola e non come semplici occasioni di evasione. Tali attività, inoltre, hanno come finalità l'integrazione con la normale attività della scuola, o sul piano della formazione generale della personalità degli alunni, o sul piano del completamento delle preparazioni specifiche in vista del futuro ingresso nel mondo del lavoro. Occorre, pertanto, che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli sulle iniziative stesse e, quindi, esiste la necessità di una adeguata preparazione preliminare che fornisca le appropriate informazioni prima e durante la visita e stimoli, dopo, la rielaborazione a scuola.

Le iniziative in argomento possono essere ricondotte alle seguenti tipologie:

- uscite didattiche – visite guidate che si effettuano nell'arco di tempo delle ore di lezione, o parte di esso all'interno del Comune o dei Comuni distanti meno di 10 Km. (occorre solamente l'autorizzazione del Dirigente Scolastico).

Gli insegnanti promotori dovranno far pervenire al Dirigente Scolastico, tramite i docenti collaboratori della sede e della succursale, almeno 10 giorni prima dell'effettuazione, la richiesta da redigersi sull'apposito modulo da ritirare in segreteria didattica;

- scambi culturali: attività che si svolgono previo accordo culturale con altri Istituti, in Italia e all'estero, e possono avere carattere di reciprocità.
- visite guidate: attività che si svolgono nell'arco di un'intera giornata.
- viaggi d'istruzione: attività che impegnano studenti ed insegnanti fuori dalle strutture scolastiche per più giornate consecutive. Il progetto, elaborato dal docente che propone il viaggio, discusso ed approvato dal Consiglio di classe,

completo di tutti i dettagli organizzativi e degli obiettivi didattico-formativi da perseguire, dovrà essere presentato alla **COMMISSIONE VIAGGI D'ISTRUZIONE**, utilizzando l'apposito modulo da ritirare in segreteria didattica (modello V2); di norma ciò avviene entro il 15 novembre o nel primo consiglio di classe completo di tutte le sue componenti. Il progetto illustrato dettagliatamente in una relazione scritta e approvato, dovrà contenere i seguenti punti:

- 1) il programma del viaggio (modello V4)
- 2) gli scopi e le finalità con specifico riferimento alla valenza didattica, culturale e relazionale dello stesso (modello V3)
- 3) il calendario previsto per lo svolgimento
- 4) il nominativo degli accompagnatori e di quelli di riserva
- 5) il tetto massimo di spesa prevista onnicomprensivo per ciascun partecipante
- 6) eventuali specifiche esigenze in merito a viaggi di trasporto da utilizzare
- 7) tipo di soggiorno ecc.

Della proposta è data immediata comunicazione alle famiglie degli studenti onde acquisire il numero esatto dei partecipanti e il necessario consenso nel caso di studenti minorenni; nella stessa occasione si deve anche versare una quota di acconto pari al tetto massimo della quota prevista (vedasi punto 5).

Deve essere assicurata la partecipazione di almeno i 4/5 degli alunni componenti le singole classi.

La Commissione Viaggi, ove costituita (altrimenti direttamente la Giunta Esecutiva), verificata la completezza della documentazione, valuta le offerte delle agenzie di viaggio (almeno tre preventivi acquisiti dalla Segreteria) in rapporto alla congruità delle richieste degli insegnanti accompagnatori e invia il tutto all'esame della Giunta Esecutiva, la quale, acquisite le richieste e verificata la congruità delle stesse con il P.O.F. ed in particolare con le disponibilità economiche, ne propone l'inserimento nel P.O.F. stesso.

Il Consiglio d'Istituto delibera il programma annuale dei viaggi d'istruzione e degli scambi culturali entro il 31 gennaio. La spesa con indicazione delle quote da versare sul conto corrente della scuola viene comunicata alle famiglie degli studenti.

Sulla base delle specifiche contrattuali la Segreteria provvede previamente ad acquisire l'anticipo richiesto per ciascun viaggio d'istruzione e, in accordo con i tempi contrattuali, il saldo dovuto.

Acquisite in bilancio le quote di partecipazione, il C.d'I. approva definitivamente i viaggi e il Dirigente scolastico stipula il contratto con le singole agenzie di viaggio.

Circa il rimborso degli anticipi le spese sostenute sono rimborsate nei casi previsti dal D.L. 17.03.95 n. 111, che disciplina la materia (es. nel caso di annullamento del viaggio per cause di forza maggiore). Nel caso di rinuncia al viaggio da parte di singoli studenti, la richiesta di rimborso deve essere avanzata alla Scuola e non alla agenzia di viaggio; il Consiglio d'Istituto può deliberare il rimborso delle spese anticipate, a condizione che:

- 1) la rinuncia sia adeguatamente motivata e comunicata con congruo anticipo e comunque non oltre 45 giorni dalla prevista partenza;
- 2) la scuola non abbia ancora assunto impegni definitivi con l'agenzia e il rimborso non comporti penali a carico della scuola stessa, né variazioni di costo a carico degli altri partecipanti.

Ugualmente per i Criteri e le tipologie di viaggio (viaggi di socializzazione, legati ad argomenti delle singole discipline, all'estero per le classi quinte, per il triennio legati ai progetti del P.O.F.).

Riguardo la possibilità di supportare economicamente le famiglie la scuola compartecipa fino ad un massimo del 50% della spesa a favore di studenti in condizioni di reddito svantaggiate, attingendo ad un fondo costituito in parte dai versamenti dei genitori alla scuola.

Per ottenere il contributo, unitamente alla richiesta in tal senso, dovrà essere prodotta dagli interessati una certificazione comprovante il limite di reddito non superiore secondo la tabella per i limiti di reddito diramata annualmente dal MIUR.

Svolgimento e durata:

i viaggi d'istruzione e le visite guidate possono impegnare ciascuna classe fino ad un massimo di 8 giorni complessivi nell'arco del biennio (con un limite di 5 giorni in ciascun anno) e fino ad un massimo di 16 giorni complessivi nell'arco del triennio (con un limite di 8 giorni in ciascun anno). Nei giorni sopra indicati sono esclusi domeniche e festivi.

Gli scambi culturali non possono superare le 3 settimane (comprehensive del periodo nel quale vengono ospitati gli studenti dell'Istituto con il quale si effettua lo scambio); di queste 3 settimane non più di 2 possono essere comprese all'interno del calendario scolastico approvato dal C.d'I., mentre una terza settimana può cadere nel corso delle vacanze, se nel paese ospite siano in corso le normali lezioni. Nell'arco del quinquennio non possono essere effettuati più di due scambi culturali e, preferibilmente, coinvolgendo le classi terze e quarte.

L'effettuazione dello scambio non preclude la partecipazione a viaggi d'istruzione e a visite guidate nel corso dello stesso anno scolastico, a condizione che la durata complessiva di tutte queste attività non comporti la sospensione delle lezioni per più di 10 giorni.

Il periodo di svolgimento dei viaggi d'istruzione è la prima settimana intera del mese di marzo.

Le visite guidate, gli scambi culturali, i trekking e le uscite didattiche possono svolgersi durante l'intero arco dell'anno, esclusi gli ultimi trenta giorni di lezione. Si richiama l'attenzione dei docenti sul costo individuale dei viaggi di istruzione, o per attività sportive, in modo da non determinare situazioni discriminatorie all'interno del gruppo classe.

E', pertanto, consigliabile evitare di scegliere come mete località molto lontane dalla sede della Scuola, privilegiando la propria regione o quelle vicine e tenendo presente, accanto alle più note città d'arte, anche località e centri minori assai ricchi di patrimonio storico, artistico e culturale.

Si invitano i docenti, inoltre, ad utilizzare il treno ogni volta che sia possibile, specie per i viaggi di lunga percorrenza.

Unitamente al modulo, contenente le proposte dei Consigli di Classe (modello V1) e dei docenti accompagnatori, dovrà essere presentato da questi ultimi quello recante la relazione preventiva (Modello V2 e V3) ed eventuali indicazioni alle agenzie da contattare per la richiesta dei preventivi.

Nel caso di più docenti accompagnatori sarà designato un capo gruppo, il quale avrà anche i seguenti compiti:

- Far predisporre dalla segreteria l'elenco nominativo degli alunni partecipanti, distinti per classe di appartenenza.

- Acquisire sugli appositi moduli le dichiarazioni di consenso per gli alunni minorenni modello V5
- Far avvertire, tramite comunicazione scritta da parte della segreteria, le famiglie degli alunni maggiorenni.
- Acquisire, su apposito modulo da ritirare in segreteria didattica, le dichiarazioni scritte circa l'assunzione dell'obbligo della vigilanza da parte di tutti i docenti accompagnatori modelli V6 e V7 per il capogruppo
- Redigere il programma analitico del viaggio da distribuire agli alunni e, quindi, alle famiglie con l'indicazione dell'indirizzo e numero telefonico dell'albergo, o degli alberghi, presso i quali avverrà il pernottamento.
- Redigere una dettagliata relazione illustrativa degli obiettivi culturali, didattico-formativi dell'iniziativa (modello V3)
- A viaggio concluso redigere la relazione consuntiva (mod. V8)
- Promuovere eventualmente, nei locali dell'Istituto, l'esposizione del materiale fotografico o/e la proiezione di diapositive relative al viaggio effettuato.

I docenti accompagnatori devono essere individuati all'interno del Consiglio di Classe, in rapporto al numero degli alunni partecipanti (uno ogni 15 studenti per tutte le classi e in nessun caso inferiore a due). Il primo deve essere l'insegnante, membro del Consiglio di classe, che ha elaborato la proposta del viaggio. Il secondo accompagnatore può essere un altro docente (preferibilmente del medesimo Consiglio di classe) o il D.S. o un collaboratore scolastico. Non possono partecipare a queste attività estranei all'ambiente scolastico. Il primo docente accompagnatore può essere sostituito, in caso d'impedimento, solo da un docente del medesimo Consiglio di classe. In ogni classe va individuato almeno un supplente oltre ai due docenti accompagnatori. Ogni docente può svolgere la funzione di accompagnatore nei viaggi d'istruzione e nelle visite guidate per non più di 8 giorni ogni anno. Da questo limite sono esclusi gli scambi culturali.

La disponibilità dichiarata dal docente non può essere subordinata ad alcun vincolo di natura extrascolastica.

Inoltre si ricorda che:

- 1) Il personale ATA con delibera del C.d.I. n. 18 del 5/06/2003 può partecipare come "aiuto accompagnatore" ai viaggi di istruzione nel seguente modo:
 - a) una persona per volta;
 - b) un viaggio di istruzione ad anno scolastico.
- 2) E' fatto divieto, in via generale, di intraprendere qualsiasi tipo di viaggio nelle ore notturne
- 3) L'incarico dell'accompagnatore comporta l'obbligo di una attenta ed assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del codice civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della legge 11 luglio 1980, n., 312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave; **a tal fine si ricorda che il programma del viaggio non deve prevedere tempi morti (ore cosiddette "a disposizione"- C.M 14.10.92 N. 291 punto 8.2. -)**
- 4) Deve essere assicurato, di norma, l'avvicendamento dei docenti accompagnatori, in modo da escludere che lo stesso docente partecipi a più di un viaggio di istruzione nel medesimo anno scolastico.
I docenti che insegnano nei cinque anni di corso cercheranno di alternarsi tra le diverse classi evitando di essere sistematicamente impegnati ogni anno con la stessa classe (es. viaggio con la quinta -estero- e/o quarta -settimana bianca-)
- 5) I "Progetti Viaggi di Istruzione", o "per Attività Sportive" devono essere presentati alla **COMMISSIONE VIAGGI** entro il giorno **28 novembre 2009 entro le ore 12,00**
- 6) La **COMMISSIONE VIAGGI** controllerà che ogni proposta rispetti i criteri stabiliti e dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto e che sia stata regolarmente verbalizzata nei registri dei Consigli di Classe. Elaborerà, quindi, il prospetto riepilogativo delle proposte di viaggio da presentare all'approvazione del Collegio dei docenti.
- 7) La **COMMISSIONE VIAGGI**, dopo aver controllato i documenti dei docenti, dovrà consegnare tutto il materiale alla segreteria amministrativa, che procederà alla richiesta dei preventivi di spesa necessari per la stesura del Programma Annuale.

VIAGGI ISTRUZIONE
DOCUMENTI OBBLIGATORI

- **I PROGETTI VANNO CONSEGNATI** ENTRO IL GIORNO **28 NOVEMBRE 2009** IN SEGRETERIA DIDATTICA PER LA COMMISSIONE VIAGGI (PER L'APPROVAZIONE).
- **LA COMMISSIONE VIAGGI DEVE CONSEGNARE** TUTTI I **PROGETTI "VIAGGI ISTRUZIONE"** ALLA SEGRETERIA DIDATTICA ENTRO E NON OLTRE IL **07 GENNAIO 2010** PER RICHIESTA PREVENTIVI DI SPESA.

E' PREVISTA LA PRIMA RIUNIONE COMMISSIONE VIAGGI ISTRUZIONE PER IL 01 DICEMBRE 2009.

VIAGGI ISTRUZIONE
DOCUMENTI DA PRESENTARE
ALLA SEGRETERIA DIDATTICA

- ELENCO PARTECIPANTI DISTINTI NELLE CLASSI CON FIRMA.
- DICHIARAZIONE CONSENSO FAMIGLIE ALUNNI MINORENNI (mod. V5).
- INFORMAZIONE AI GENITORI DEGLI ALUNNI MAGGIORENNI.
- ELENCO NOMINATIVO ACCOMPAGNATORI E DICHIARAZIONE SOTTOSCRITTA OBBLIGO DI VIGILANZA (modello V6 e V7).
- PROGRAMMA ANALITICO DEL VIAGGIO (modello V4)– (I DOCENTI ACCOMPAGNATORI CONSEGNERRANNO IN SEGUITO AGLI ALUNNI IL PROGRAMMA EFFETTIVO DELL' AGENZIA PER CONOSCENZA AI GENITORI).
- RELAZIONE INIZIALE OBIETTIVI CULTURALI E DIDATTICI (modello. V3).
- PARERE FAVOREVOLE CONSIGLIO DI CLASSE E COLLEGIO DOCENTI.
- RELAZIONE FINALE (mod. V8).

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Giuseppe Di Lorenzo)

ma/

